

**Zeitschrift:** Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera  
**Band:** 110 (2023)

**Artikel:** Costruire ponti  
**Autor:** Elsig, Damian  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1055067>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 05.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**In quanto istituzione  
della memoria  
affidabile, sostenibile  
e rappresentativa siamo  
il riferimento mondiale  
per le fonti sulla Svizzera e  
facciamo da ponte tra il  
passato, il presente e il futuro.**

*Damian Elsig, direttore*

# Costruire ponti

*Damian Elsig, direttore*



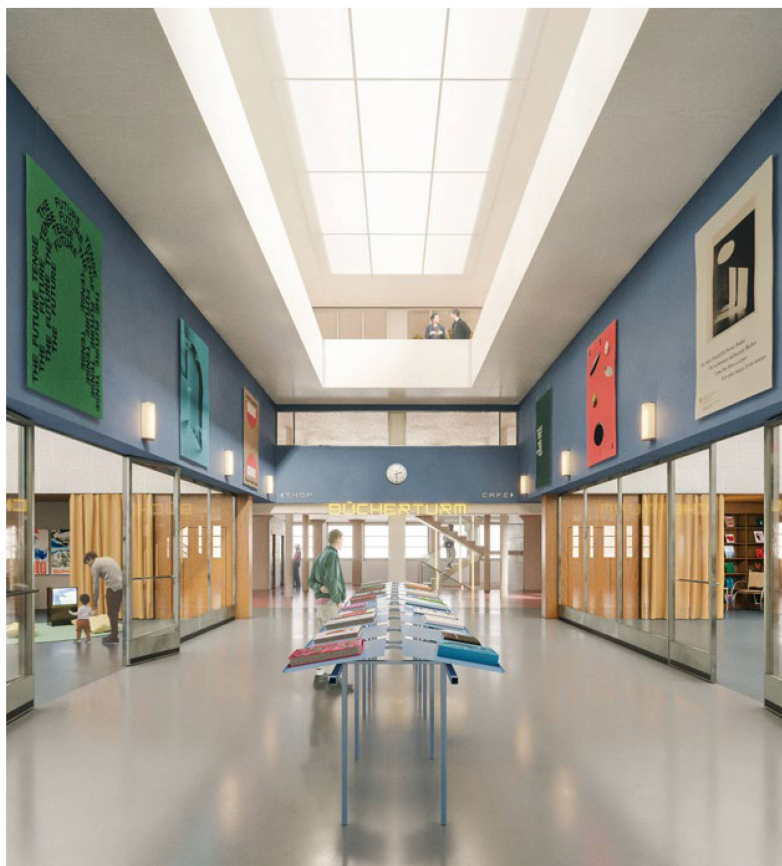
Nel 2023 la Biblioteca nazionale svizzera ha compiuto passi decisivi: ha sviluppato una visione a lungo termine, in base a cui ha definito l'orientamento strategico a partire dal 2024, e ha portato avanti i progetti edilizi a Berna e a Lugano. A Berna è in corso il risanamento completo dell'edificio principale, mentre a Lugano si sta preparando la Città della Musica, dove avranno sede la Fonoteca nazionale svizzera e altri attori del panorama musicale.

La Biblioteca nazionale svizzera si lascia alle spalle un anno ricco di avvenimenti, durante il quale si è concentrata sullo sviluppo strategico dell'istituzione e su importanti progetti di costruzione.

## **Visione 2036**

Nel 2023 il comitato di direzione della Biblioteca nazionale ha sviluppato una visione a lungo termine, in base a cui ha definito un orientamento strategico a partire dal 2024. Il nuovo motto *La memoria vivente della Svizzera per tutti: coinvolgere le persone, rafforzare la collaborazione* riassume in poche parole la sua idea visionaria. Questi due aspetti della memoria vivente sono concretizzati in altrettanti assi d'azione: *accesso e mediazione* e *svolgimento del mandato in collaborazione con le istituzioni partner*.

Nell'attuare progressivamente i principali obiettivi strategici, entro il 2028 la Biblioteca nazionale:



### NATBIB

Rappresentazione virtuale della nuova Biblioteca nazionale

- approfitta del trasferimento nelle sedi provvisorie durante i lavori di ristrutturazione per sviluppare e testare nuovi formati di mediazione e per concepire le nuove modalità di fruizione degli edifici ristrutturati;
- assume un ruolo di guida in accordo con le proprie istituzioni partner in una selezione di progetti comuni di importanza nazionale; e
- si impegna a favore del Museumsquartier di Berna e della Città della Musica di Lugano per dare forma a questi nuovi spazi di cultura e conoscenza assieme alle istituzioni partner.

La visione 2036 stabilisce l'orientamento della Biblioteca nazio-

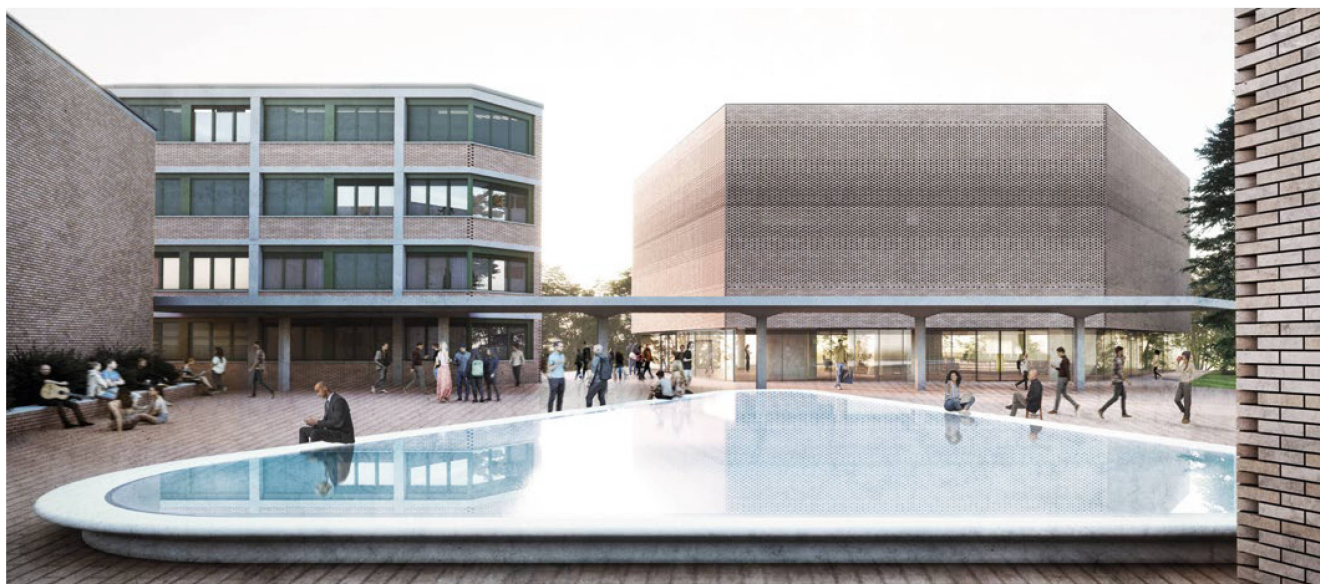
nale per il prossimo decennio. Gli obiettivi strategici 2024–2028 sono inoltre già serviti come linee guida nella definizione degli obiettivi operativi per il 2024 che ci si sta impegnando a raggiungere.

### Ristrutturazione completa a Berna

Nel mese di gennaio 2023, in occasione di una mostra pubblica allestita presso il Kornhausforum di Berna sono stati presentati il progetto **NATBIB**, con il quale gli studi di architettura Christ & Gantenbein e Drees & Sommer si sono aggiudicati la commessa per la ristrutturazione e il risanamento della BN, e gli altri cinque progetti in concorso. Nell'anno in rassegna il team di progetto, composto dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL, committente e gestore del progetto), dalla squadra di progettazione generale, da rappresentanti della Biblioteca nazionale e dell'Ufficio federale della cultura (UFC) e da membri dell'unità Gestione delle opere dell'UFCL, ha lavorato intensamente alla fase preliminare del progetto. Nel corso di un processo iterativo, il team di progetto ha trasformato lo studio planimetrico della Biblioteca nazionale in una soluzione architettonica concreta. Una prima stima dei costi sarà disponibile prima della conclusione della fase preliminare del progetto, alla fine del 2024.

Durante i lavori di costruzione la Biblioteca nazionale verrà trasferita nell'edificio *Titanic* di Monbijoustrasse 74 a Berna, dove nel 2023 sono stati effettuati i primi interventi di ripristino, a cui seguirà una ristrutturazione che si concluderà nel 2025.

Nel 2023 sono proseguiti anche i lavori del Museumsquartier Bern



**Città della Musica**  
Rappresentazione virtuale

che, una volta ultimato, riunirà 11 istituzioni culturali, tra cui la Biblioteca nazionale. Nell'anno in rassegna le singole istituzioni si sono avvicinate gradualmente, tanto che il Museumgarten, il parco situato al centro di quest'area, è diventato per molte persone un punto d'incontro e di svago. Si può quindi affermare che il Museumquartier Bern è sulla buona strada per diventare uno spazio esperienziale in grado di attrarre visitatrici e visitatori da ogni dove.

### **Città della Musica a Lugano**

Il 2023 è stato un anno movimentato per la Fonoteca nazionale svizzera. I primi mesi sono stati caratterizzati dal trasloco dal Centro San Carlo di Lugano alla vicina Villa dei Professori.

Sono stati compiuti passi importanti in vista della realizzazione della nuova sede della Fonoteca nazionale: a marzo il Consiglio

comunale di Lugano ha approvato all'unanimità la nascita della **Città della Musica** e in novembre una giuria di esperti ha scelto il progetto vincitore del concorso indetto dal Conservatorio della Svizzera italiana per la sua nuova sede presso questa nuova ubicazione, dove si sposteranno anche la Fonoteca nazionale, l'Orchestra della Svizzera italiana, i Barocchisti, il Coro della RSI, la RSI e altri attori del panorama musicale.